

Intervento al Consiglio Comunale del 28 aprile 2021

Secondo questa proposta (Istituzione di una commissione consiliare permanente sul dissesto idrogeologico del territorio comunale di indagine sul crollo della fognatura tra Polvica – Campanile – Ascensione – Campinola – Casa Salsano) si dovrebbe istituire una commissione di indagine. Ma, per indagare su cosa? Su dei lavori eseguiti più di 15 anni fa e su un territorio strutturalmente particolare e complesso come il nostro?

Vorrei invitare tutti ad una semplice riflessione. Soffermiamoci sul significato del termine "competenza". Oggi molti si sentono tuttologi. Con poche nozioni o informazioni si pretende di sapere e di conoscere tutto, esperti in qualsiasi campo o materia.

Sono convinta, diversamente, che per crescere e arricchirsi personalmente e per poter fare "cose buone" per il nostro paese, è importante, fondamentale, confrontarsi con figure competenti. Solo da un confronto costruttivo si è produttivi. Critiche continue ad azioni o a persone, insomma fare dietrologia politica, non fa altro che chiudere il nostro paese alla crescita e se poi ci si erge anche a competenti in materie che non ci appartengono, allora non potremo mai fare del bene per i nostri cittadini se non male.

Come sapete, sono alla mia prima esperienza di amministratrice e, come mia consuetudine, ho scelto volutamente di pormi in una condizione di ascolto e di rispetto non solo per chi ha competenze diverse dalle mie, ma per chi ha maturato già un'esperienza politica intesa come capacità di operare buone scelte per l'interesse della comunità tutta. Ciò mi ha permesso di poter iniziare, sin da subito, a lavorare in maniera propositiva e produttiva nell'ambito della scuola, avendo come obiettivo fondamentale quello di creare le condizioni concrete per una interazione a 360 gradi tra Comune e Scuola, che, nel rispetto delle proprie identità Istituzionali, portasse ad una proficua sinergia di intenti, di azioni comuni per favorire una crescita sana, democratica e partecipata dei nostri bambini, dei nostri ragazzi

In quest'ottica ha preso vita il protocollo d'intesa attuato tra Scuola e Comune in cui si conviene su progetti e programmi comuni che hanno come comune denominatore innanzitutto la cultura, la salvaguardia dell'ambiente, la convivenza democratica .



Poi, con l'inizio della pandemia, Scuola e Comune hanno lavorato in sinergia per permettere a tantissime famiglie di uscire da un inevitabile isolamento offrendo dispositivi e connettività.

L'estate scorsa ha visto lavorare gomito a gomito, in maniera intensissima, Comune e Scuola, in maniera specifica l'ufficio tecnico, per riorganizzare tutti gli spazi scolastici in ragione delle nuove norme anticovid.

L'amministrazione, in un lasso di tempo veramente breve, nonostante i lavori di adeguamento sismico che coinvolgono un'intera ala della Sede Centrale, è riuscita ad adeguare i vari plessi per permettere ai nostri bambini e ragazzi di poter frequentare la scuola nella massima sicurezza.

Con la web radio, che grazie proprio ai finanziamenti dell'amministrazione, è diventata anche web tv, i nostri ragazzi hanno mantenuto e mantengono viva la relazione sociali anche se distanti.

Dunque, se molte sono le azioni messe in campo da questa amministrazione, è stata proprio la fattiva collaborazione tra persone, ciascuno secondo le proprie competenze, che ne ha determinato il risultato positivo.

Proporre oggi l'istituzione di una commissione indagatrice mi sembra solo che non avendo idee e progetti per il presente, si provi a scavare nel passato tentando di mettere in discussione l'operato di persone "appunto competenti" che hanno svolto il loro lavoro seguendo e rispettando tutte le dovute procedure.

Aggiungo anche che utilizzare in maniera impropria canali social, un po' come fanno alcuni ragazzini, non sortisce alcun effetto. I nostri cittadini hanno bisogno di vedere una collaborazione che sia attiva tra le parti. Non è il momento di vedere quanti "like" si collezionano, quanto piuttosto impegnarsi nel dare il massimo per il nostro paese, farlo crescere culturalmente e migliorarlo, per poter consegnare ai nostri ragazzi un paese che guarda al futuro e non al passato.

Ass. Palladino Anastasia

